



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI EDILIZIA OSPEDALIERA

Finalità

L'Unione Europea punta a raggiungere una condizione di neutralità climatica entro il 2050. Tale importante obiettivo implica la necessità di tracciare per i prossimi 30 anni un percorso che porterà a zero le emissioni nette di gas a effetto serra. Uno degli aspetti chiave di questo percorso sarà, insieme allo sviluppo di un sistema basato sui principi dell'economia circolare, la trasformazione radicale del sistema energetico, in quanto l'energia è responsabile di circa il 75% delle emissioni europee di gas a effetto serra. La Commissione Europea con il Piano "Fit For 55" ha adottato una serie di proposte per rendere le politiche dell'UE in materia di clima, energia, uso del suolo, trasporti e fiscalità idonee a ridurre le emissioni nette di gas a effetto serra di almeno il 55% entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990. In questo contesto una delle priorità per gli Stati membri deve essere l'efficienza energetica al fine di conseguire una riduzione del 39% dell'energia primaria rispetto al 1990. Il settore più energivoro dell'economia è rappresentato dagli edifici che consumano circa il 40% di energia.

La Direttiva europea EPBD 2018/844/UE sulle prestazioni energetiche degli edifici, assegna alle P.A. locali un ruolo importante nel percorso di transizione energetica dell'Europa. Essa chiede infatti di farsi promotrici delle riqualificazioni energetiche degli edifici sia nel campo privato che in quello pubblico, partendo dal rinnovo del proprio patrimonio immobiliare. Questo stimolo è anche un'opportunità per riqualificare i vecchi edifici, gestiti con pratiche di manutenzione e gestione sporadiche ed emergenziali, e costruiti rispettando regolamenti edilizi in cui erano trascurati aspetti come il fabbisogno energetico dell'edificio, e nei quali non veniva tenuto adeguatamente conto degli aspetti legati alla sicurezza sismica.

La Regione Puglia al fine di disporre di un parco immobiliare pubblico decarbonizzato e ad alta efficienza energetica, in continuità con le azioni intraprese nella Programmazione 2014-2020, intende selezionare interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici maggiormente energivori al fine di perseguire l'obiettivo specifico RSO2.1 "Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra".

Fra gli edifici del settore pubblico, le strutture sanitarie presentano il consumo più elevato di energia per metro quadrato, sia per il consumo elettrico che per quello termico. A parità di metratura, una struttura sanitaria consuma all'anno più del doppio dell'energia di una scuola e il doppio di un edificio adibito a ufficio. Il rilevante aumento dei costi energetici ha ulteriormente impattato sui bilanci di aziende sanitarie e Regioni incidendo negativamente sulla tenuta del sistema sanitario e assistenziale, pubblico. Secondo i dati dell'AGENAS (Agenzia Nazionale per i servizi sanitari Regionali) tra il 2021 e il 2022, si registra un incremento della spesa energetica sanitaria regionale di circa l'80% (si passa da 1,8 miliardi a 3,2 miliardi di euro) con

conseguente impellenza di intervenire anche in considerazione della prospettica espansione che la domanda dei servizi sanitari ha, in ragione della composizione demografica italiana.

L'approccio strategico dall'Avviso, promuove azioni finalizzate alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti, ed al miglioramento delle prestazioni tecniche ed ambientali degli edifici oggetto di intervento, attraverso interventi di efficienza energetica ed investimenti a favore delle energie rinnovabili su piccola scala per l'autoconsumo, contribuendo altresì alla valorizzazione dell'indicatore di output "RCO19 Edifici pubblici con una prestazione energetica migliorata".

L'Avviso, altresì, garantisce il rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nonché degli altri principi orizzontali declinati all'art. 9 Regolamento (UE) 2021/1060 e di quanto disposto all'art. 73 del precitato Regolamento.

Gli interventi finanziabili a valere sul presente Avviso sono finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche su ospedali pubblici che fanno parte integrante del Servizio Sanitario Nazionale e sono quasi interamente basati sul principio di solidarietà. Tali ospedali sono direttamente finanziati dai contributi di sicurezza sociale e da altre risorse statali e prestano i propri servizi gratuitamente sulla base di una copertura universale, pertanto, tali organizzazioni non agiscono come imprese il finanziamento alle stesse concesse, implica che il contributo concesso non si configura quale "Aiuto di Stato".

Beneficiari

Possono presentare proposta progettuale in qualità di Soggetti proponenti:

- le Aziende sanitarie locali (ASL);
- le Aziende ospedaliere (AO) anche Universitarie;
- gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCSS) pubblici;

con sedi ubicate nel territorio della Regione Puglia

Proposte progettuali candidabili

Il Soggetto proponente, a pena di inammissibilità, può presentare fino ad un massimo di **2 (due)** proposte progettuali, ciascuna riguardante uno specifico edificio ricadenti nel territorio amministrativo della Regione Puglia.

Nel caso di presentazione di una sola proposta progettuale, l'edificio dovrà trovarsi in classe energetica G, F o E; così come in caso di presentazione di due proposte progettuale, almeno la prima proposta trasmessa dovrà riguardare edifici ricadenti nelle predette classi energetiche.

Ciascuna proposta progettuale dovrà essere presentata in forma distinta e, pena l'inammissibilità della stessa, non potrà essere di valore complessivo inferiore a € 500.000,00 nè superiore ad € 6.000.000,00, a valere sul PR Puglia 2021-2027.

Tipologia di interventi

L'Avviso è volto alla selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico di edifici adibiti ad edilizia ospedaliera pubblica aventi prioritariamente classe energetica E,F,G e in subordine classe D e C.

Le proposte progettuali candidabili devono prevedere pena l'inammissibilità:

- 1) il miglioramento di almeno due classi energetiche dell'edificio;
- 2) il risparmio del fabbisogno di energia globale non rinnovabile ($EP_{gl,nren}$) almeno del 30% rispetto allo stato *ante operam*.
- 3) riduzione delle emissioni di CO₂ di almeno il 30% rispetto allo stato *ante operam*.

Le proposte progettuali candidabili sul presente Avviso dovranno riguardare, le seguenti tipologie di intervento:

- a) riqualificazione energetica ivi inclusa l'installazione di impianti e dispositivi per la produzione di energia da fonte rinnovabile ed elettrificazione dei consumi energetici per l'autoconsumo e le eventuali soluzioni per l'accumulo dell'energia prodotta;
- b) riqualificazione dell'immobile in termini di ristrutturazione importante allorquando in grado di conseguire le predette tre condizioni minime inderogabili.

È ammessa altresì, a completamento delle lavorazioni di cui sopra, la realizzazione di interventi volti alla riduzione del rischio sismico nel limite massimo del 30% dell'importo complessivo dei lavori.

Le proposte progettuali devono, pena l'inammissibilità, prevedere un sistema di monitoraggio e backup atto a garantire la funzionalità della trasmissione informatica del dato energetico per almeno 5 anni successivi al termine della conclusione dell'intervento.

Spese ammissibili

Sono ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti tipologie di spesa, se previste nel quadro economico di progetto ammesso a finanziamento ed effettivamente e definitivamente sostenute dal Soggetto beneficiario:

- lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'operazione, nonché funzionali alla sua piena operatività;
- indennità, oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati e necessari all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);
- spese generali.

Per *spese generali*, da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, nella misura **massima del 10%** dei lavori a base di gara (ivi inclusi gli oneri per la sicurezza), si intendono quelle relative alle seguenti voci:

- spese per attività preliminari strettamente necessarie e funzionali all'attuazione dell'operazione;
- spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
- spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto;
- consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo (supporto al monitoraggio e alla rendicontazione dell'intervento finanziato), ivi comprese eventuali spese per la redazione di relazioni geologiche;
- spese consulenziali necessarie per le attività di implementazione della piattaforma di monitoraggio e back up;
- supporto al RUP di cui all'art. 15 comma 6 del D.lgs. 36/2023.

Tra le voci attinenti alle *spese generali* - che concorrono alla quantificazione della percentuale massima su indicata - non sono ricomprese le seguenti spese, che **costituiscono voce autonoma di spesa all'interno del quadro economico come da normativa di riferimento**:

- progettazione dell'opera;
- direzione lavori;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;
- eventuale collaudo statico e collaudo tecnico-amministrativo;
- diagnosi energetica;
- rilascio dell'attestazione di prestazione energetica dell'edificio ante operam e post operam.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile per le operazioni il cui costo totale è inferiore ad € 5.000.000,00, mentre per le operazioni di importo superiore ad € 5.000.000,00 è ammissibile solo se

realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Entità e forma del contributo

La dotazione finanziaria complessiva stanziata per il presente Avviso è pari a **€ 110.000.000,00**.

Il contributo concedibile, a valere sul PR Puglia 2021-2027, nella misura massima di € 6.000.000,00, è nella forma della sovvenzione, ex art. 53.1, lett. a) Reg. (UE) 2021/1060 e potrà coprire fino al 100% dei costi ammissibili per ogni singola proposta progettuale.

Il Soggetto proponente ha facoltà di integrare tale contributo con risorse aggiuntive a valere sul “Meccanismo di incentivazione Conto Termico” di cui all’Allegato I del DM 16 febbraio 2016 (e suoi aggiornamenti e revisioni). In tal caso, le spese o le quote di spesa riconducibili a finanziamento a valere sul Conto Termico dovranno essere debitamente distinte ed individuabili in fase di rendicontazione della spesa ed essere tali da garantire il rispetto del divieto del doppio finanziamento.

Fonte di finanziamento

PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027

Asse Prioritario II “Economia Verde”

Obiettivo Strategico: RSO2.1. Promuovere l’efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra (FESR)

Azione 2.1 “Efficientamento Energetico di edifici pubblici”

Sub azione 2.1.3 Promozione dell’eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche

Termini di presentazione

I soggetti proponenti potranno presentare la proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativa documentazione) a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del relativo Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

L’Amministrazione concedente si riserva la facoltà della chiusura anticipata dei termini dell’avviso, in caso di sopraggiunto esaurimento delle risorse economiche disponibili.

Procedura di selezione

La selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento avverrà attraverso procedura valutativa “**a sportello**”, per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l’ordine cronologico d’arrivo delle stesse, attestato dal numero di protocollo in ingresso assegnato dalla piattaforma telematica e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

Non saranno concessi contributi parziali. Pertanto, una proposta progettuale, seppure ammissibile, non sarà oggetto di finanziamento qualora la disponibilità finanziaria residua non consenta di garantire l’intera copertura finanziaria per la realizzazione dell’intervento rispetto al contributo richiesto dal Soggetto proponente.

Riscontrata, altresì, l’incapienza delle risorse, l’amministrazione si riserva di non dare corso alla valutazione delle successive proposte pervenute salva la disponibilità di sopraggiunte risorse finanziarie e/o di ulteriori stanziamenti sull’Avviso.